535015H DN 15 *Ø 15*
535022H DN 20 *Ø 22*
535028H DN 25 *Ø 28*

535040/1H DN 15 *1/2"*
535050/1H DN 20 *3/4"*
535060/1H DN 25 *1"*
535070/1H DN 32 *1 1/4"*
535080/1H DN 40 *1 1/2"*
535090/1H DN 50 *2"*

www.caleffi.com

© Copyright 2019 Caleffi

kiwa SVGW DVGW ACS WRAS

ITALIANO (I)

ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE, LA MESSA IN SERVIZIO E LA MANUTENZIONE

Vi ringraziamo per averci preferito nella scelta di questo prodotto

Ulteriori dettagli tecnici su questo dispositivo sono disponibili sul sito www.caleffi.com

RIDUTTORE DI PRESSIONE PREREGOLABILE CON CARTUCCIA MONOBLOCCO

Omologazione

I riduttori di pressione serie 5350.H sono certificati dagli enti DVGW e SVGW come rispondenti ai requisiti della norma europea EN 1567.

Avvertenze

Le seguenti istruzioni devono essere lette e comprese prima dell'installazione e della manutenzione del prodotto. Il simbolo ⚠ significa:

ATTENZIONE! UNA MANCANZA NEL SEGUIRE QUESTE ISTRUZIONI POTREBBE ORIGINARE PERICOLO!

Sicurezza

È obbligatorio rispettare le istruzioni per la sicurezza riportate sul documento specifico in confezione.

LASCIARE IL PRESENTE MANUALE AD USO E SERVIZIO DELL'UTENTE

SMALTIRE IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE

Funzione

I riduttori di pressione sono dei dispositivi che, installati sulla rete idrica privata, riducono la pressione in entrata dalla rete pubblica.

Caratteristiche tecniche

Materiali

Corpo:	lega antidezincificazione **CR** EN 1982 CC768S
Coperchio:	PA6G30
Asta di comando:	lega antidezincificazione **CR** EN 12164 CW724R
Parti mobili:	lega antidezincificazione **CR** EN 12164 CW724R
Membrana:	EPDM
Tenute:	EPDM
Filtro:	acciaio inox EN 10088-2 (AISI 304)
Sede:	(DN 15÷DN 25) PPSG40 (DN 32÷DN 50) Acciaio inox EN 10088-3 (AISI 303)
Cartuccia:	PPSG40

Prestazioni

Pressione massima in ingresso:
25 bar (statica, secondo norma EN 1567)
16 bar (esercizio, secondo norma EN 1567)
Campo di taratura pressione a valle: 1÷6 bar
Taratura di fabbrica: 3 bar
Temperatura massima d'esercizio: 80°C
Scala pressione manometro: 0÷10 bar
Luce di passaggio filtro: (DN 15÷DN 25) 0,51 mm
(DN 32÷DN 50) 0,65 mm
Fluido di impiego: acqua
Certificazione: EN 1567
Attacchi: 1/2"÷2" (EN 10226-1)
Ø 15÷ Ø 28 per tubo rame

Portate (tab. A)

A) A fronte di una velocità media di 2 m/s, riportiamo le portate di acqua relative ad ogni diametro secondo i requisiti della norma EN 1567.

Installazione (fig. B - C - D - E)

Il personale a cui è demandata l'installazione deve:
- garantire la migliore compatibilità del riduttore con ulteriori impianto/fluttore con cui lo stesso dovesse interagire (p. es. ogni caso, venire logisticamente a contatto;
- valutare e recepire con cognizione di causa i consessi all'uso del prodotto, ivi comprese le perdite idriche, attraverso una installazione logisticamente adeguata;
- per la misura della pressione a monte del riduttore, si consiglia di installare valvole di intercettazione dotate di presa di pressione (vedi fig. **B**).

B) Il montaggio e lo smontaggio vanno sempre effettuati con impianto fredda e non in pressione.

C) Installare secondo il senso del flusso indicato dalla freccia sul corpo.

D) È sconsigliato installare i riduttori di pressione all'impianto a doppio percipitabile per tre motivi:
- si rischia che il gelo possa danneggiare il riduttore,
- si hanno difficoltà nelle operazioni di ispezione e manutenzione,
- si hanno difficoltà nella lettura del manometro.

Consigli per l'installazione (fig. F - G - H - I)

F) Nel caso di installazione su impianti di produzione di acqua calda, per assorbire l'aumento di pressione causato dalla espansione termica dell'acqua riscaldata, è buona norma di installare a monte del riduttore un vaso di espansione.

G) Per evitare il fenomeno della cavitazione all'interno del riduttore, che potrebbe provocare malfunzionamenti con conseguente rumorosità della rete, è buona norma mantenere sempre differente consigliato fare riferimento alle condizioni di esercizio riportate nel diagramma di cavitazione (fig. **H**). Queste condizioni variabili sperimentate come: pressione di ingresso, pressione di uscita, portata e temperatura, velocità, che potrebbero influenzare il comportamento del riduttore di pressione; è consigliabile che il rapporto tra la pressione di monte e quella di valle (P1/P2) sia preferibilmente entro il valore di 2:1 e non superiore a 3:1 (per esempio, pressione di monte = 10 bar, pressione di valle = 3 bar, rapporto di pressione = 10/3 = 2:1) In queste condizioni, il rischio di possibili cavitazioni, rumorosità della rete, turbolenza, colpi d'ariete è molto limitato e non dovrebbero agli altri numerosi fattori presenti all'interno dell'impianto durante il suo funzionamento. Per ulteriori approfondimenti, si consiglia di indicata, la pressione di progetto dell'impianto o l'impiego di un riduttore di pressione a valle del riduttore di pressione stesso valutati (per esempio, riduttori di pressione di primo stadio da 16 a 8 bar) e quindi il secondo stadio da 8 a 4 bar). Le tabelle sottostanti a monte e a valle del riduttore di pressione devono essere stabilite seguendo le istruzioni del costruttore, le specifiche locali, al fine di evitare di creare e di trasmettere vibrazioni e/o rumore nell'installazione.

Taratura (fig. L - M)

L) I riduttori 5350.H sono tarati di fabbrica a 3 bar.

M) Effettuare la taratura agendo sulla manopola, in senso orario per aumentare la pressione di taratura e antiorario per diminuirla.

Manutenzione (fig. N - O - P - Q - R)

La verifica e la manutenzione del riduttore devono essere effettuate secondo quanto stabilito dalla norma EN 806-5 o in accordo alle normative locali.

Il riduttore, installato, messo in servizio e manutenuto correttamente è esente da manutenzione per molti anni; è buona specifico riguardo alle parti interne dello stesso, con il rischio di perdite idriche. Si consiglia comunque di effettuare periodicamente la verifica la sua normale funzionalità ed eseguire la manutenzione e pulizia della cartuccia in ogni caso ogni 12 mesi.

N) Intercettare il riduttore e smontare il coperchio superiore, utilizzando l'apposita chiave.
Il coperchio superiore è solidale con la cartuccia regolante e quindi:

P) L'intera cartuccia, dopo l'ispezione e la pulizia, può essere rimontata oppure sostituita (Q) utilizzando una cartuccia di ricambio.

R) Riaprire le valvole di intercettazione. La pressione ritornerà al valore impostato precedente.

Anomalie funzionali

Spesso si addebitano erroneamente ai riduttore di pressione alcune anomalie che, in genere, sono dovute alla mancanza di determinati accorgimenti impiantistici. I casi più frequenti sono:

1. **Incremento della pressione a valle del riduttore in presenza di flusso**
Questo problema è dovuto al surriscaldamento dell'acqua provocato dal boiler. La pressione non riesce a "sfogare" in quanto trova il dispositivo antiritorno.
La soluzione è costituita dall'installazione di un vaso d'espansione (tra il riduttore ed il boiler) che "assorbe" l'incremento di pressione.
2. **Il riduttore non mantiene il valore di taratura**
Nella maggioranza dei casi questo problema deriva dalla presenza di impurità che si posano sulla sede di tenuta provocando trafilamenti e conseguenti incrementi di pressione a valle.
Si consiglia di eseguire la manutenzione e pulizia della cartuccia estraibile (vedi voce manutenzione).

Ø	DN 15	DN 20	DN 25	DN 32	DN 40	DN 50
Q (m³/h)	1,27	2,27	3,6	5,8	9,1	14
Q (l/min)	21,16	37,83	60	96,66	151,66	233,33

Code	Size	Ø	Min. Torque (EN 12564-2)
535015H	DN 15	15 mm	50 N·m
535022H	DN 20	22 mm	60 N·m
535028H	DN 25	28 mm	80 N·m

ENGLISH (EN)

INSTRUCTIONS FOR INSTALLATION, COMMISSIONING AND MAINTENANCE

Thank you for choosing our product

Further technical details relating to this device are available at www.caleffi.com

PRE-ADJUSTABLE PRESSURE REDUCING VALVE WITH SELF-CONTAINED CARTRIDGE

Approval

The 5350.H series pressure reducing valves are approved by the DVGW and SVGW bodies as compliant with the requirements of European standard EN 1567.

Warnings

The following instructions must be read and understood before installing and maintaining the product. The symbol ⚠ means:

CAUTION! FAILURE TO FOLLOW THESE INSTRUCTIONS COULD RESULT IN A SAFETY HAZARD!

Safety

The safety instructions provided in the specific document supplied MUST be observed.

LEAVE THIS MANUAL AS A REFERENCE GUIDE FOR THE USER

DISPOSE OF THE PRODUCT IN COMPLIANCE WITH CURRENT LEGISLATION

Function

Pressure reducing valves are devices which, when installed on private water systems, reduce the pressure entering from the public mains.

Technical specifications

Materials

Body:	dezincification resistant alloy **CR** EN 1982 CC768S
Cover:	PA6G30
Control stem:	dezincification resistant alloy **CR** EN 12164 CW724R
Moving parts:	dezincification resistant alloy **CR** EN 12164 CW724R
Diaphragm:	EPDM
Seals:	EPDM
Strainer:	stainless steel EN 10088-2 (AISI 304)
Seating:	(DN 15÷DN 25) PPSG40 (DN 32÷DN 50) stainless steel EN 10088-3 (AISI 303)
Cartridge:	PPSG40

Performance

Max. pressure upstream:	25 bar (static, EN 1567) 16 bar (operating, EN 1567)
Downstream pressure setting range:	1÷6 bar
Factory setting:	3 bar
Maximum working temperature:	80°C
Pressure gauge scale:	0÷10 bar
Strainer mesh size:	(DN 15÷DN 25) 0,51 mm (DN 32÷DN 50) 0,65 mm
Medium:	water
Certification:	EN 1567
Connections:	1/2"÷2" (EN 10226-1) Ø 15÷ Ø 28 for copper pipe

Flow rates (table A)

A) For an average flow velocity of 2 m/s, the maximum flow rates according to EN 1567 are shown below.

Installation (fig. B - C - D - E)

The installer must:
- ensure the reducing valve is compatible with any other equipment in the system it may interact with or come into contact with logistically;
- assess and acknowledge all hazards attendant on the use of the product, including leaks, by installing the unit properly;
- install shut-off valves fitted with pressure ports or similar equipment to measure the upstream pressure.

B) Assembly and disassembly should always be carried out while the system is cold and not in pressure.

C) Install in accordance with the flow direction indicated by the arrow on the body.

D) It is not advisable to install pressure reducing valves below ground, for the following three main reasons:
- there is a risk of the valve being damaged by frost,
- inspection and maintenance operations are difficult,
- reading the pressure gauge is difficult.

Installation recommendations (fig. F - G - H - I)

F) When installed upstream of a hot water tank, we recommend installing an expansion vessel or similar equipment to absorb the increase in pressure due to the thermal expansion of the water.

G) When installed in large buildings, adopt technical measures such as using short pipes or engineering expansion valves and similar equipment to limit the increased pressure due to the thermal expansion of the water caused by temperature changes downstream of the reducing valve itself (or between the first and second stage reducing valves, if two are present).

H) During installation in systems at risk of water hammer, specific devices should be installed to prevent damage to the pressure reducing valve.

I) To minimise the risk of cavitation within the valve that may result in malfunctioning, noise in the water supply and water vibrations and noise, it is highly recommended to refer to the working conditions represented in the above diagram. Due to the numerous factors, which may affect the operation, represented such as system pressure, water temperature, air presence, flow rate and velocity, etc., which may affect the operation of the pressure reducing valve, it is advisable that the pressure ratio between the upstream pressure and the downstream pressure set pressure is kept ideally to a value 2:1 and no greater than a value of 3:1 (For example, upstream 10 bar, set pressure 5 bar, pressure ratio = 10/5 = 2:1). In these conditions, the risk of possible cavitation and malfunctioning is minimised, however this does not exclude the possible effects of the many other variables within the system under operating conditions, if the pressure and velocity, the indicated limit, the system design pressure or use of 1st stage pressure reducing valves shall be reviewed (For example, 1st stage reducing pressure 16 bar and then, 2nd stage from 8 bar down to 4 bar). Pipework upstream and downstream of the pressure reducing valve shall be designed in accordance with the manufacturer's instructions, any local authority requirements, to avoid the creation and transfer of vibration and/or noise within the system.

Setting (fig. L - M)

L) 5350.H series reducing valves are factory set to 3 bar.

M) Make the setting by turning the knob, clockwise to increase the setting pressure and anticlockwise to decrease it.

Maintenance (fig. N - O - P - Q - R)

The reducing valve must be checked and serviced in compliance with the provisions of EN 806-5 and other applicable regulations.

Even when installed, commissioned and serviced properly, the reducing valve will require periodic cleaning of the internal wear and tear, which may result in leaks and other malfunctions. We advise that you check that it is in good working order and service and clean the cartridge every 12 months.

N) Isolate the reducing valve and remove the top cover using the operating spanner.
The top cover is fixed to the internal regulating cartridge

P) After inspection and cleaning, the entire cartridge can be refitted; alternatively, a spare cartridge can be fitted (Q).

R) Reopen the shut-off valves. The pressure will return to the initial set value.

Troubleshooting

Certain types of faults, which are generally due to faulty design of the system, are often wrongly attributed to pressure reducing valves. The most frequent cases are the following:

1. **Pressure rise downstream of the reduction valve in the presence of a water heater**
This problem is due to the overheating of the water by the water heater. There is no pressure relief because the reducing valve is rightly closed.
The solution consists of installing an expansion vessel (between the pressure reducing valve and the water heater) to "absorb" the pressure increase.
2. **The pressure reducing valve does not maintain its setting value**
In the majority of cases, this problem is due to impurities being deposited on the seat seal and causing seepage, thereby increasing the downstream pressure.
It is advised to carry-out maintenance and cleaning of the removable cartridge (see maintenance).

FRANÇAIS (FR)

INSTRUCTIONS POUR L'INSTALLATION, LA MISE EN SERVICE ET LA MAINTENANCE

Nous vous remercions de l'intérêt que vous portez à nos produits

Pour plus d'informations sur ce dispositif, veuillez consulter le site www.caleffi.com

RÉDUCTEUR DE PRESSION AVEC CARTOUCHE EXTRACTIBLE

Homologation

Les réducteurs de pression série 5350.H sont homologués selon les exigences de la norme européenne EN 1567.

Avertissements

S'assurer d'avoir lu et compris les instructions suivantes avant de procéder à l'installation et à la mise en service du dispositif. Le symbole ⚠ signifie :

ATTENTION ! LE NON-RESPECT DE CES CONSIGNES PEUT ENTRAÎNER UNE MISE EN DANGER !

Sécurité

Respecter impérativement les consignes de sécurité citées sur le document qui accompagne le dispositif.

LAISSER CE MANUEL À DISPOSITION DE L'UTILISATEUR

METTRE AU REBUT CONFORMÉMENT AUX NORMES EN VIGUEUR

Fonction

Les réducteurs de pression sont des appareils qui, installés sur une installation d'eau privée, réduisent la pression à l'arrivée d'eau du réseau.

Caractéristiques techniques

Matériaux

Corps :	laiton antidézincification **CR** EN 1982 CC768S
Couvercle :	PA6G30
Axe de commande :	laiton antidézincification **CR** EN 12164 CW724R
Parties mobiles :	laiton antidézincification **CR** EN 12164 CW724R
Membrane :	EPDM
Joints :	EPDM
Filtre :	acier inox EN 10088-2 (AISI 304)
Siège :	(DN 15÷DN 25) PPSG40 (DN 32÷DN 50) acier inox EN 10088-3 (AISI 303)
Cartouche :	PPSG40

Performances

Pression maxi d'exercice en amont :	25 bar (statique, selon la norme EN 1567) 16 bar (exercice, selon la norme EN 1567)
Plage de tarage pression en aval :	1÷6 bar
Tarage d'usine :	3 bar
Température maxi d'exercice :	80°C
Échelle de pression manomètre :	0÷10 bar
Lumière de passage filtre :	(DN 15÷DN 25) 0,51 mm (DN 32÷DN 50) 0,65 mm
Fluide admissible :	eau
Certification :	EN 1567
Raccordements :	1/2"÷2" (EN 10226-1)
Débits (tab. A)	Ø 15÷ Ø 28 pour tube en cuivre

A) Pour une vitesse moyenne de 2 m/s, nous donnons les débits d'eau relatifs à chaque diamètre selon la norme EN 1567.

Installation (fig. B - C - D - E)

Le personnel chargé de l'installation doit :
- assurer la meilleure compatibilité du réducteur avec d'autres installations-structures avec lesquelles il pourrait interagir ou entrer logistiquement en contact;
- évaluer et reconnaître tout danger possible lié à l'utilisation du produit, y compris les fuites d'eau, à travers une installation logistiquement appropriée ;
- pour mesurer la pression en amont du réducteur, il est conseillé d'installer des vannes d'arrêt équipées de prise de pression ou d'autres dispositifs adéquats.

B) Toujours procéder au montage/démontage lorsque le circuit est froid et n'est plus sous pression.

C) Procéder à l'installation dans le sens du flux indiqué par la flèche gravée sur le corps.

D) Il est déconseillé d'installer les réducteurs de pression à l'intérieur d'un regard principalement pour les motifs suivants :
- le gel pourrait endommager le réducteur de pression,
- les opérations d'entretien seraient plus difficiles,
- ainsi que la lecture du manomètre.

Recommandations pour l'installation (fig. F - G - H - I)

F) En cas d'installation en amont d'un accumulateur d'eau chaude, pour absorber l'augmentation de pression causée par l'expansion de l'eau, il est conseillé de monter un vase d'expansion ou un autre dispositif adéquat.

G) En cas d'installation dans de grands bâtiments, pour limiter l'augmentation de pression causée par l'expansion thermique de l'eau suite à une variation de température en aval du réducteur (en vas de réducteur de premier et deuxième stade en aval des deux), adopter des mesures techniques spéciales comme par exemple des tuyaux de dérivation courts ou des tuyauterie ou insitzer une vanne d'expansion ou d'autres dispositifs adaptés.

H) Sur les installations « à risque », il est conseillé de prévoir un dispositif anti-bélier afin d'éviter endommagements sur le réducteur de pression.

I) Pour réduire le plus possible le risque de cavitation à l'intérieur du réducteur, ce qui pourrait entraîner un dysfonctionnement avec risque d'érosion sur la zone d'étanchéité, de vibrations et de bruits, il convient de respecter les conditions d'utilisation aux conditions de travail indiquées sur le diagramme. Sachant que de nombreux facteurs influent sur le fonctionnement, variables telles que : pression du circuit, température, présence d'air, débit et vitesse, pouvant influer sur le bon fonctionnement du réducteur de pression, il convient que le rapport entre la pression en amont et en aval reste idéalement compris entre la valeur 2:1 et ne dépasse pas 3:1 (par exemple, pression en amont 10 bar, pression en aval 5 bar, rapport de pression = 10/5 = 2:1). Dans ces conditions, le risque de cavitation est extrêmement limité bien que certains effets soient possibles. À cause de nombreux facteurs que n'entrent pas en ligne de compte dans le fonctionnement. Si le rapport de pression dépasse la limite indiquée, prendre en considération la pression de projet du circuit ou l'emploi d'un réducteur de pression de première étage (par exemple, réducteur de pression de premier stade de 16 à 8 bar et de 8 à 4 bar). Les tubes amont et aval du réducteur de pression doivent être bien conformément aux instructions du constructeur et aux normes locales afin d'éviter de créer et de transmettre des vibrations et/ou des bruits à l'intérieur du circuit.

Tarage (fig. L - M)

L) Les réducteurs série 5350.H, sont préréglés en usine à 3 bar.

M) Régler la pression en tournant le bouton de réglage dans le sens des aiguilles d'une montre pour augmenter la pression et dans le sens inverse pour la diminuer.

Maintenance (fig. N - O - P - Q - R)

La vérification et l'entretien du réducteur doivent être effectués selon les dispositions de la norme EN 806-5 ou selon les normes conformément aux réglementations applicables.

Le réducteur, installé, mis en service et entretenu correctement, est exempt de toute manutention notamment au niveau de ses pièces internes, avec un risque de fuites d'eau et de mauvais fonctionnement. Il est par conséquent conseillé de vérifier son bon fonctionnement et de procéder à l'entretien et au nettoyage de la cartouche au moins tous les 12 mois.

N) Isoler le réducteur et démonter le couvercle supérieur à l'aide de la clé de manœuvre.
Le couvercle est solidaire de la cartouche régulante intérieure.

P) Après l'inspection et le nettoyage éventuel de corps de groupe, la cartouche peut-être remontée telle quelle ou remplacée (Q) par une cartouche de rechange.

R) Rouvrir les vannes d'arrêt. La pression reviendra à la valeur définie précédemment.

Anomalies de fonctionnement

Un attribue souvent au réducteur de pression certaines anomalies qui, en général, sont dues à des problèmes d'installation. Les cas les plus fréquents sont les suivants :

1. **Augmentation de la pression en aval du réducteur en présence d'un chauffe-eau**
Ce problème est provoqué par la surchauffe de l'eau provoquée par le ballon d'eau chaude. La pression ne réussit pas à s'échapper », car elle trouve le réducteur normalement fermé.
Dans ce cas, il faut installer un vase d'expansion (entre le réducteur et le ballon) pour « absorber » l'augmentation de pression.
2. **Le réducteur ne maintient pas la valeur de tarage**
Dans la plupart des cas, ce problème est engendré par la présence d'impuretés pouvant se déposer sur le siège d'étanchéité, ce qui provoque des fuites et par conséquent l'augmentation de la pression en aval.
Il est conseillé d'effectuer l'entretien et le nettoyage de la cartouche extractible (voir rubrique « Entretien »).

DEUTSCH (DE)

INSTALLATION, INBETRIEBNAHME UND WARTUNG

Wir bedanken uns, dass Sie sich für unser Produkt entschieden haben

Weitere technische Details zu diesem Gerät finden Sie unter www.caleffi.com

VOREINSTELLBARER DRUCKMINDERER MIT MONOBLOCK-KARTUSCHE

Zertifizierungen

Die Druckminderer der Serie 5350.H sind von den Zertifizierungsstellen DVGW und SVGW als mit den Anforderungen der europäischen Norm EN 1567 übereinstimmend zertifiziert worden.

Hinweis

Die folgenden Anweisungen müssen vor Installation und Wartung des Gerätes gelesen und verstanden worden sein. Das Symbol ⚠ bedeutet:

ACHTUNG! EINE MISSACHTUNG DIESER ANWEISUNGEN KANN GEFÄHRLICHSITUATIONEN VERURSACHEN!

Sicherheit

Die in der beigelegten Dokumentation enthaltenen Sicherheitsanweisungen müssen beachtet werden.

DIESE ANLEITUNG IST DEM BENUTZER AUSZUHÄNDIGEN

DEN GELTENDEN VORSCHRIFTEN ENTSPRECHEND ENTSORGEN

Funktion

Druckminderer sind Einrichtungen, die u. a. in private Wasserversorgungsnetze eingebaut werden. Sie mindern den Eingangsdruck des Stadtversorgungsnetzes.

Technische Eigenschaften

Materialien

Gehäuse:	entzinkungsfreies Messing **CR** EN 1982 CC768S
Deckel:	PA6G30
Steuerspindel:	entzinkungsfreies Messing **CR** EN 12164 CW724R
Bewegliche Teile:	entzinkungsfreies Messing **CR** EN 12164 CW724R
Membran:	EPDM
Dichtungen:	EPDM
Schmutzfänger:	Edelstahl EN 10088-2 (AISI 304)
Sitz:	(DN 15÷DN 25) PPSG40 (DN 32÷DN 50) Edelstahl EN 10088-3 (AISI 303)
Kartusche:	PPSG40

Leistungen

Maximaler Betriebsdruck eingangsseitig:	25 bar (statisch, gemäß Norm EN 1567) 16 bar (Betriebsdruck, gemäß Norm EN 1567)
Druckeinstellbereich ausgangsseitig:	1÷6 bar
Werkseinstellung:	3 bar
Maximale Betriebstemperatur:	80°C
Manometer-Druckbereich:	0÷10 bar
Schmutzfänger-Maschenweite:	(DN 15÷DN 25) 0,51 mm (DN 32÷DN 50) 0,65 mm
Betriebsmedium:	Wasser
Zertifizierung:	EN 1567
Anschlüsse:	1/2"÷2" (EN 10226-1) Ø 15÷ Ø 28 für Kupferrohr

Durchflussmengen (Tab. A)

A) Bei einer durchschnittlichen Geschwindigkeit von 2 m/s sind folgende Wasserdurchflussmengen für jeden Durchmesser gemäß den Anforderungen der Norm EN 1567 zu verzeichnen.

Installation (Abb. B - C - D - E)

Das mit der Installation beauftragte Personal muss:
- die Kompatibilität des Druckminderers mit weiteren Anlagen-Konstruktionen gewährleisten, mit denen es evtl. logistisch in Kontakt kommen könnte;
- die möglichen Gefahren im Zusammenhang mit der Nutzung des Produkts, einschließlich Wasserverluste, durch eine logistisch angemessenen Installation bewerten und erkennen;
- zur Messung des Drucks vor dem Druckminderer möglichst Absperrventile mit Druckanschluss oder sonstige geeignete Mittel einbauen.

B) Ein- und Ausbau müssen stets bei kalter, druckloser Anlage erfolgen.

C) Entsprechend der durch den Pfeil auf dem Gehäuse angegebenen Strömungsrichtung installieren.

D) Es ist nicht ratsam, die Druckminderer in einem Schacht einzubauen:
- Im Winter kann Frost den Druckminderer beschädigen.
- Wartung und Inspektion wären schwierig bzw. nicht möglich.
- Es ist fast unmöglich, das Manometer abzulesen.

Installationsempfehlungen (Abb. F - G - H - I)

F) Bei einer Installation vor einem Warmwasserspeicher sollte zum Ausgleich der durch Erwärmung erfolgte Anstieg der Wasserausdehnung ein Ausdehnungsgefäß oder sonstiges geeignetes Mittel eingebaut werden.

G) Bei einer Installation in großen Gebäuden zur Begrenzung des Druckanstiegs infolge der Wärmeausdehnung des Wassers aufgrund der Temperaturschwankungen hinter dem Druckminderer (bei Druckminderern der zweiten Stufe nach jeden der beiden) entsprechende Maßnahmen treffen, wie z. B. kurze Stichleitungen verkürzen oder ein Expansionsventil bzw. sonstige geeignete Vorrichtungen einbauen.

H) Beim Einbau in Anlagen mit Wasserschlaggefahr sind spezielle Einrichtungen vorzusehen, damit der Druckminderer nicht beschädigt wird.

I) Um Kavitationsgefahr im Innern des Druckminderers zu reduzieren, was Betriebsstörungen, Geräuschbildung im Dichtungsbereich, Vibrationen und Lärm nach sich ziehen könnte, wird empfohlen, sich an das in Abb. F dargestellte Betriebsbedingungen zu beachten. Aufgrund zahlreicher Faktoren und variabler Bedingungen wie, Anlagendruck, Ausgangsdruck, Temperatur, Luft, Durchflussmenge und Geschwindigkeit, die ist sich auf den Betrieb des Druckminderers auswirken können, sollte das Verhältnis zwischen dem eingangsseitigen und ausgangsseitigen Druck einen Wert von 2:1 nicht überschreiten und als 3:1 gelten werden (zum Beispiel eingangsseitiger Druck 10 bar, ausgangsseitiger Druck 5 bar, Verhältnis 10/5 = 2:1). Unter diesen Bedingungen ist die Gefahr möglicher Kavitationen minimal, wenngleich dies nicht die durch zahlreiche andere Faktoren, die unter den Anlage während des Betriebs bedingten möglichen Auswirkungen ausschließt. Wenn das angegebene Verhältnis überschritten wird, ist mindern der Bemessungsdruck der Anlage oder die Verwendung einer Druckminderer der ersten Stufe (wie z. B. werden (zum Beispiel Druckminderer der ersten Stufe von 16 bis 8 bar und der zweiten Stufe von 8 bis 4 bar). Die ein- und ausgangsseitigen Rohre, die mit dem Druckminderer müssen gemäß den Herstelleranweisungen und lokalen Vorschriften mit einer geeigneten Halterung ausgestattet werden, um die Erzeugung und/oder Übertragung von Vibrationen und/oder Lärm in der Anlage zu verhindern.

Einstellung (Abb. L - M)

L) Die Druckminderer der Serie 5350.H sind werksseitig auf 3 bar eingestellt.

M) Die Einstellung über das Handrad vornehmen: Durch Drehen im Uhrzeigersinn wird der Einstelldruck erhöht, durch Drehen gegen den Uhrzeigersinn vermindert.

Wartung (Abb. N - O - P - Q - R)

Der Überprüfung und Wartung des Druckminderers muss nach Vorgaben der EN 806-5 oder entsprechend den geltenden örtlichen Vorschriften.

Der korrekt installierte, in Betrieb genommene und gewartete Druckminderer unterliegt, insbesondere an seinen Innenteilen, einem normalen Verschleiß, der zu Undichtigkeiten, Undichtheiten Leckagen und Funktionsstörungen zur Folge hat. Darum sollte in jedem Fall alle 12 Monate eine Wartungsprüfung durchgeführt und die Reinigung und Wartung der Kartusche vorgenommen werden.

N) Den Druckminderer absperren und den oberen Deckel unter Verwendung des vorgesehenen Montageschlüssels ausbauen.
Der obere Deckel ist fest mit der innen liegenden, regulierenden Kartusche verbunden.

P) Die gesamte Kartusche kann nach Inspektion und Reinigung wieder eingebaut oder durch eine Austauschkartusche (Q) ersetzt werden.

R) Die Absperrventile wieder öffnen. Der Druck nimmt den vorherigen Einstellwert Wert wieder an.

Fehlersuche

Einige Störungen, die gewöhnlich auf Mängel in der Anlage zurückzuführen sind, werden oft fälschlicherweise dem Druckminderer zugeschrieben. Die häufigsten sind folgende:

1. **Hoher ausgangsseitiger Druck, wenn kein Membranausdehnungsgefäß**
Dieser Fehler wird durch die hohe Temperatur im Warmwasserboiler verursacht. Da das Wasser nicht entweichen, da der Rückschlagventil fest geschlossen ist.
Die Lösung ist der Einbau eines Ausdehnungsgefäßes (zwischen Warmwasserboiler und Druckminderer), das den Druckanstieg „absorbiert".
2. **Der Druckminderer hält den Sollwert nicht konstant.**
In den meisten Fällen wird dieser Fehler durch Verunreinigungen verursacht, die sich im Sitz der Dichtung absetzen und zu Undichtheiten führen, die einen Anstieg des ausgangsseitige Druckhöhlung verursachen.
Es empfiehlt sich, die Wartung und Reinigung der herausnehmbaren Kartusche auszuführen (siehe Wartung).

ESPAÑOL (ES)

INSTRUCCIONES DE INSTALACIÓN, PUESTA EN SERVICIO Y MANTENIMIENTO

Gracias por escoger un producto de nuestra marca

Encontrará más información sobre este dispositivo en la página www.caleffi.com.

REDUCTOR DE PRESIÓN PREAJUSTABLE CON CARTUCHO MONOBLOQUE

Homologación

Los reductores de presión serie 5350.H están certificados por los organismos SVGW, DVGW, WRAS y ACS conforme a la norma europea EN 1567.

Advertencias

Antes de realizar la instalación y el mantenimiento del producto, es indispensable leer y comprender las siguientes instrucciones. El símbolo ⚠ significa:

¡ATENCIÓN! EL INCUMPLIMIENTO DE ESTAS INSTRUCCIONES PUEDE SER PELIGROSO.

Seguridad

Es obligatorio respetar las instrucciones de seguridad contenidas en el documento específico que se suministra con el producto.

ENTREGAR ESTE MANUAL AL USUARIO

DESECHAR SEGÚN LA NORMATIVA LOCAL

Funcionamiento

Los reductores de presión son dispositivos que, instalados en la red de agua privada, disminuyen la presión de acometida de la red pública.

Características técnicas

Materiales

Cuerpo:	aleación antidezincificación **CR** EN 1982 CC768S
Tapa:	PA6G30
Eje:	aleación antidezincificación **CR** EN 12164 CW724R
Partes móviles:	aleación antidezincificación **CR** EN 12164 CW724R
Membrana:	EPDM
Juntas:	EPDM
Filtro:	acero inoxidable EN 10088-2 (AISI 304)
Alojamiento:	(DN 15÷DN 25) PPSG40 (DN 32÷DN 50) acero inoxidable EN 10088-3 (AISI 303)
Cartucho:	PPSG40

Prestaciones

Presión máxima de entrada:	25 bar (estática, según norma EN 1567) 16 bar (servicio, según norma EN 1567)
Campo de calibración presión de salida:	1÷6 bar
Calibración de fábrica:	3 bar
Temperatura máxima de servicio:	80 °C
Escala de presión del manómetro:	0÷10 bar
Luz de malla del filtro:	(DN 15÷DN 25) 0,51 mm (DN 32÷DN 50) 0,65 mm
Fluido utilizable:	agua
Certificación:	EN 1567
Conexiones:	1/2"÷2" (EN 10226-1) Ø 15÷ Ø 28 para tubo de cobre
Caudales (tabla. A)	Ø 15÷ Ø 28 para tubo de cobre

A) A continuación se indica el caudal de agua para cada diámetro con una velocidad media de 2 m/s, según la norma EN 1567.

Instalación (fig. B - C - D - E)

El personal encargado de la instalación debe:
- garantizar la máxima compatibilidad del reductor con las instalaciones-estructuras con las que debe interactuar o entrar en contacto logísticamente;
- evaluar y reconocer las condiciones peligrosas vinculadas al uso del producto, incluidas las pérdidas hídricas, a través de una instalación logísticamente adecuada;
- para la medición de la presión aguas arriba del reductor se recomienda instalar válvulas de paso dotadas de toma de presión o dispositivos adecuados.

B) El montaje y el desmontaje siempre deben efectuarse con la instalación fría y sin presión.

C) Instalar el dispositivo según el sentido del flujo indicado por la flecha en el cuerpo.

D) No se aconseja instalar los reductores de presión dentro de una arqueta, principalmente por dos motivos:
- hay riesgo de que las heladas puedan dañar el reductor;
- se complican la inspección y mantenimiento;
- se dificulta la lectura del manómetro.

Consejos para el montaje (figs. F, G, H y I)

F) En caso de instalación aguas arriba de un acumulador de agua caliente, para absorber el aumento de presión causado por la expansión del agua, se recomienda instalar un depósito de expansión o un dispositivo similar.

G) En caso de instalación en edificios extendidos, para limitar el aumento de presión causado por la temperatura en el lado aguas como consecuencia de la variación de temperatura aguas abajo del reductor (en caso de reductor de primera y segunda etapa, aguas abajo de la segunda), se recomiendan técnicas adecuadas; por ejemplo, mantener una longitud mínima de los tubos de derivación o montar un vaso de expansión o otros medios adecuados.

H) En la instalación en presencia a sufrir golpes de ariete, se aconseja montar un dispositivo específico para evitarlos, ya que podría dañarse el reductor.

I) Para minimizar las posibilidades de cavitación dentro del reductor, que podría causar fallos con riesgo de erosión en la zona de estanqueidad, vibraciones y ruidos, se recomienda encarecidamente respetar las condiciones de trabajo indicadas en el diagrama. A causa de los numerosos factores y variables que pueden modificar el comportamiento del reductor (presión de entrada, presión de salida, caudal y velocidad, por ejemplo), se recomienda cuidar que la relación entre las presiones de entrada y salida se mantenga en torno a 2:1 y no se supere nunca el valor de 3:1 (por ejemplo, presión de 10 bar, presión de salida 5 bar, relación de presión 10/5 = 2:1). En estas condiciones

535015H DN 15 Ø 15
535022H DN 20 Ø 22
535028H DN 25 Ø 28

535040/1H DN 15 1/2"
535050/1H DN 20 3/4"
535060/1H DN 25 1"
535070/1H DN 32 1 1/4"
535080/1H DN 40 1 1/2"
535090/1H DN 50 2"

www.caleffi.com

© Copyright 2019 Caleffi